



Botticino, 04/05/2020

Al Sindaco di Botticino
Gianbattista Quecchia
Alla giunta e ai consiglieri comunali

Egregi sindaco, assessori e consiglieri

in un'ottica di massima collaborazione vi sottoponiamo alcune considerazioni per la gestione di questo difficile periodo, proponendovi la disponibilità ad una valutazione congiunta anche della gestione delle risorse, *in primis* del bilancio e delle imminenti variazioni necessarie in questa fase. Sicuri che la non contrapposizione possa essere di aiuto e conforto anche ai cittadini già smarriti da questa emergenza.

Abbiamo rilevato, ad inizio fase 1 del contagio, la difficoltà dei cittadini ad avere informazioni, difficoltà, in parte poi superata. Riteniamo importante che nella seconda fase siano forniti alla cittadinanza resoconti e informative dettagliati su vari aspetti, da quelli sanitari agli interventi di supporto economico (a persone e realtà commerciali). Pensiamo sia fondamentale dare una corretta informativa sulla diversa efficacia delle misure di protezione in distribuzione, sulle attività di gestione dell'emergenza adottate e sui i costi di adeguamento imposti dalla normativa sulla pandemia (con particolare riguardo a organizzazione uffici e gestione del personale).

Alcuni cittadini scrivono sulla pagina facebook del Comune, che può essere un valido strumento solo per chi ha dispositivi elettronici. Riteniamo fondamentale, per tranquillizzare le persone, rispondere sempre, per rassicurarle e fare presente che chi ha difficoltà può rivolgersi a determinati numeri telefonici.

Potrebbe essere utile, per chi non ha a disposizione strumenti digitali, fornire volantini ad hoc con le informazioni necessarie, oppure, girare con un'auto e un altoparlante per dare alcuni avvisi. Per chi non ha facebook poi le informazioni potrebbero girare tramite le mailing list che biblioteca e comune hanno, o tramite il servizio Botticino Whatsapp.

In questo momento vi sono dei risparmi derivanti dalla chiusura di alcuni servizi: capitolo mensa, capitolo istruzione e cultura, risparmi energetici e delle utenze in genere, risparmi conseguiti dalla presenza di meno personale per alcuni mesi, vi proponiamo che tutti i soldi non spesi a seguito della chiusura dei servizi pubblici vengano investiti per le necessità delle persone o in difficoltà o senza lavoro. Anche Caritas parrocchiale può essere di aiuto a segnalare le necessità: siamo venuti a conoscenza di una situazione di degrado in cui Caritas si è attivata per fornire un tetto a persone che lo avevano perso. Va bene la sinergia, però chiediamo che anche il Comune stanzi dei fondi *ad hoc*, facendo variazioni di bilancio come sopra indicato.

Molte iniziative finanziate con il contributo del diritto allo studio non si potranno fare, pensiamo che parte dei fondi ad esso destinati potrebbero essere devolute per l'acquisto di tablet/mini pc o strumenti che consentano ai ragazzi che ne sono privi, e quindi in difficoltà, di seguire le lezioni a distanza, oppure alla ricerca di piani tariffari convenienti per chi non ha wi-fi o deve potenziarla, o alle altre necessità evidenziate dalle diverse realtà scolastiche.

Abbiamo appreso con piacere che ci si è attivati già in questo senso, chiediamo di arrivare a coprire le necessità di tutti in questo ambito.

Vi invitiamo ad un intervento per il trattamento paritario dei cittadini che fruiscono di servizi scolastici analoghi; ci riferiamo al discorso retto che la Fondazione Scuola Carini si è vista costretta a mantenere nella misura del 35%. Riteniamo che i risparmi di cui sopra possano servire a eliminare la riduzione del contributo di 50.000 € (presentato in bilancio) per aiutare questa realtà scolastica a sopravvivere senza imporre il pagamento delle rette a chi non fruisce del servizio, come avviene nelle altre scuole del territorio.

Inoltre chiediamo un resoconto dei controlli fatti sul territorio da polizia e carabinieri al fine di comprendere quanto le misure siano rispettate da tutti, considerato che sono ancora troppi i contagi nella nostra zona e siamo preoccupati che una riapertura possa determinare un innalzamento degli stessi.

Rivolgiamo un appello all'amministrazione perché si faccia portatrice presso Regione della necessità di un maggior numero possibile di test sierologici e tamponi, per i quali potrebbe essere utile promuovere convenzioni con centri abilitati, o qualsiasi altro strumento che consenta una mappatura e la tracciabilità che tanto sono mancate in questa prima fase.

È necessario che i dati relativi a casi di positività al contagio pubblicati vengano trattati con la massima attenzione. Nel caso le persone vengano ricoverate occorre che i familiari, ma anche le persone che hanno frequentato, vengano sottoposti a tampone e venga prescritta se necessario la quarantena. Nel caso rimangano a casa altrettanto vale per i tamponi e le quarantene. In queste situazioni è necessario offrire i servizi di base per il loro sostegno (alimenti ecc.). Tutto questo non sempre è avvenuto nella fase più critica, favorendo così la diffusione del contagio. Una collaborazione con i servizi medici territoriali deve servire ad avere un quadro aggiornato anche in questa nuova fase che vedrà l'aumento della mobilità e quindi del rischio sanitario. La stessa attenzione va riservata alla casa di riposo dove l'infezione è purtroppo riuscita ad entrare.

Tuttavia il bilancio in discussione non è assolutamente adeguato ad affrontare le difficoltà che si sono manifestate con l'apparire del coronavirus ed è stato predisposto senza il pieno coinvolgimento dell'opposizione.

Pertanto a fronte della gravità della situazione che anche Botticino dovrà affrontare, auspichiamo un chiaro impegno della maggioranza a condividere i prossimi passaggi necessari per una sua incisiva riformulazione, in assenza del quale se da un lato potremmo comunque apprezzare l'accoglimento dei nostri suggerimenti e segnalazioni, dall'altro la sua assoluta inadeguatezza e la mancanza di prospettive condivise impedisce un nostro voto favorevole o di astensione.

Nell'ottica di un impegno comune vi proponiamo di attivare quanto prima le commissioni ordinarie ed un confronto con la consulta delle associazioni, per la gestione successiva dell'emergenza.

La nostra preoccupazione si estende anche alle gestioni di bilancio 2021 e 2022, dove con tutta probabilità la normalità pre-Covid non sarà del tutto ripristinata e per Botticino peseranno anche le scelte di questa Amministrazione in materia di cave.

A tale scopo i consiglieri comunali si rendono disponibili da subito ad esaminare le varie voci di bilancio per reperire tutte le risorse possibili ed a individuare gli investimenti che si possono realizzare, soprattutto per non perdere i contributi già ottenuti ed ottenibili.

Per rendere concreta la collaborazione, chiediamo che le variazioni di bilancio siano analizzate in commissione prima della loro approvazione in giunta, per rafforzare l'adozione delle stesse da parte di tutte le forze in consiglio comunale.

Questi alcuni suggerimenti per la cui realizzazione ci rendiamo disponibili a contribuire fattivamente, nella speranza che il sostegno alle persone ed alle imprese non sia bloccato dalle difficoltà di attuazione, che inevitabilmente si presentano in tale difficile frangente. Nell'attesa di un incontro per condividere la situazione nelle forme che si riterranno opportune, invio cordiali saluti

A nome di Scelgo Botticino
Il Capogruppo